



'NDRANGHETA, "**CON I BAMBINI**" PRESENTA LIBRO SU DON PANIZZA

(9Colonne) Roma, 12 dic - "Del Sud mi piace chi se ne sta a mani nude, disarmate, chi non si lascia tentare di opporsi ai violenti con i loro metodi mafiosi. A Sud mi piace chi fa il padrino senza fare il padrone, chi fa doni per amicizia e non per legarti al suo clan". Sono solo alcune delle parole contenute nel libro di Giacomo Panizza (edito da EDB) che viene presentato oggi, alle 17, a Roma, presso la sede di Con i Bambini. A parlarne con l'autore saranno anche Goffredo Fofi che ha curato la prefazione, Carlo Borgomeo presidente dell'impresa sociale "Con i Bambini" e Giovanni Tizian, giornalista del settimanale L'Espresso. Panizza, prete bresciano che vive in Calabria da oltre trent'anni, ha fondato nel 1976 a Lamezia Terme la comunità "Progetto Sud". È nel mirino delle cosche dal 2002 per essere stato testimone di giustizia contro un clan mafioso e per aver preso in gestione un edificio confiscato. Da allora vive sotto protezione. "In molti luoghi del nostro Paese- scrive l'autore- la mentalità mafiosa si insinua nel modo di pensare comune. È la mentalità dei boss, delle donne di mafia e dei giovani arruolati dalle cosche, ma anche quella che si respira nelle relazioni, nelle parole e nei silenzi. Piegare al raggiungimento degli scopi dei clan, le regole educative criminali si impongono nelle comunità locali, insegnano la prepotenza, riproducono modalità rigide e ripetitive di comportamenti sociali- come la riscossione del pizzo- e mostrano che chi apprende, dopo essere stato messo alla prova, viene sottomesso da chi preclude un futuro diverso. Eppure, questa (mala) educazione si può sfidare e capovolgere".
(red)



Peso: 44%